

Gli avvenimenti sportivi

PRESTIGIO, SECONDO POSTO E MAGLIE AZZURRE IN PALIO NELL'INCONTRO

Lazio-Milan: diavoli al Gimpico!

Giro di Campania: tutti contro Albani

LAZIO

- Locatelli, Eufemi, Molinaro, Pivato, Mollino, Carradori

- Selmosson, Burlini, Vivolo, Mucceccoli

- Mariani, Galliani, Schiaffino, Bredesen

LA ROMA A GENOVA

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 13. - Reduce dalla sconfitta subita domenica scorsa all'Olimpico ad opera della Lazio la Sampdoria torna tra le mura ampie per affrontare l'altra squadra romana, l'Atletico Roma, per cancellare prontamente il ricordo dell'insuccesso di sette giorni fa.

Fosse caduto un mese fa, nel palio di calcio, il Lazio avrebbe costituito il «clou» della giornata calcistica, avrebbe rappresentato ancora un bibio per lo scudetto: ma oggi, con gli incontri tra il bianco azzurri romani ed i rossoneri milanesi interessa solo per la lotta per il secondo posto, per l'assegnazione delle maglie azzurre e per il prestigio delle due squadre.

vicina della Lazio - beffata - nell'incontro di andata a San Siro costituirono il classico pizzico di «paprika» sulla più appetitosa pietanza: ed infine il contorno è rappresentato dai risultati di classifica, e non è facile. Non è facile perché il Milan, attraverso un felicissimo periodo di formosità, diviso tra i due tardi i quattro goal inflitti agli orobici alantini; e d'altra parte i rossoneri sono in grado di schierare la migliore formazione grazie al recupero di Galli e Beati. Sarà assente solo Cucchiaroni ma non si tratta di una definitiva assenza dalla squadra.

profittare di eventuali scioglimenti del gruppo del nero azzurri i romani dovranno prima fare i conti con l'oste che in questo caso è il «diavolo»: insomma i romani dovranno essere onesti, diviso tra i due tardi i quattro goal inflitti agli orobici alantini; e d'altra parte i rossoneri sono in grado di schierare la migliore formazione grazie al recupero di Galli e Beati.

LA PENULTIMA TAPPA DEL MOTOGIRO

"Poker", di Franceschini primo a Montecatini

Venturi, che ha 18' di vantaggio, è virtualmente il vincitore della competizione

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 13. - Nella 8. tappa della Chilpancingo-Montecatini effettuata su un percorso di 243 km, seminato di curve e continui saliscendi Franco Franceschini si porta in testa con un tempo di 1h 17' 51" e si è imposto di prepotenza. Il pilota bolognese ha vinto oggi la terza tappa consecutiva alla media di chilometri 108,900, a cui bisogna aggiungere anche la vittoria del 7° posto nella classifica assoluta non gli consente di poter contare per la vittoria finale; tuttavia Franceschini ha iscritto il suo nome nel libro d'oro del 5. Motogiro per la sua spettacolare impresa nelle tappe più impegnative del Giro: Montecatini-Manfredonia, Montecatini-Montecatini.

Nella 125 formula 4 è scomparsa Silvio Mendolini al 7° posto per note meccaniche. Di questa corsa ha vinto Mariani su Benelli: sempre al secondo posto si è piazzato Capocci seguito dal capolista Ferrari il quale oggi ha condotto una gara molto prudente. Nelle 75 invece sotto amministrazione tra piccoli gruppi della Laverda che con Coppini e Silvagni si dividono i successi di questa classifica. Nella categoria sport nulla di sensazionale se si eccettuа la sorprendente vittoria di Montesi che con la sua minuscola Laverda 75 si è inserito al primo posto, con un tempo spezzando il dominio della Cecato. Il vincitore della tappa è stato Eiani su Laverda guidato da Montesi, Fontanini, Ghio e Galassi, su Cecato.

DOMENICO ALLEGRETTI

NELLA RIUNIONE DI IERI SERA AL «PALAZZO DEI CAMPIONI»

L'abilità del romano D'Ottavio ha ragione della foga di Burchi

Vittoriosi Pinto, Rinaldi, Sinagori - Pari Calcaterra-Busetto e Saviane-Simeoli

La riunione di ieri sera al «Palazzo dei Campioni» ha avuto un buon esito dal punto di vista spettacolare ed ha accreditato la scuola romana. Il «Gimpico» del biannocciurini riteniamo proprio difficile una sconfitta dei rossoneri: oltre tutto i ragazzi di Venturi saranno appoggiati anche dalla possibilità di utilizzare in pieno la loro tattica preferita basata sul controllo del campo. Il biannocciurini ha messo in pratica un gioco variabile con uno schieramento analogo dovranno oggi cambiare sistema, giocare aperto, cioè con un rischio quasi di infrangersi sul muro «centrato» da Liedholm in difesa e di farsi infilzare dalle punte di Gimpico da Schiaffino all'attacco.

lo uno nella settima ripresa è giunto sulla fronte del romano il quale ormai con il vento in poppa lo ha incassato senza battere ciglio. Nel sottile della manifestazione interessante è stato l'incontro che ha visto la vittoria ai punti del brindisino Pinto sul brillante Puci. L'incontro principale ha visto trionfare l'abilità del romano «Cuculo» D'Ottavio che ha battuto nettamente il più giovane e aggressivo Burchi. L'incontro ha avuto poca storia in quanto il medio massimo romano ha messo in riprese una box variabile e sovrastata da una grande mobilità sulle gambe e sul tronco. Tuttavia i suoi colpi non sempre ortodossi, sono stati aperti sovente con la mano aperta e non sempre precisi. Il divario di classe fra i due pugili era però tanto che la vittoria del romano è apparsa netta e convincente.

Il pisano Burchi ha basato tutto il suo gioco sulla aggressività e sulla ricerca del colpo domenicale, quello cioè ad effetto e che avrebbe potuto risolvere l'incontro in suo favore. Ma di questi colpi so-



Garbelli-Bellotti il 24 al «Palazzo»



Oggi il pronostico punta a dito tre uomini: Moser, Nencini e Coletto. E il più fiero loro avversario dovrebbe essere Baldini. Deciderà l'Agerola.

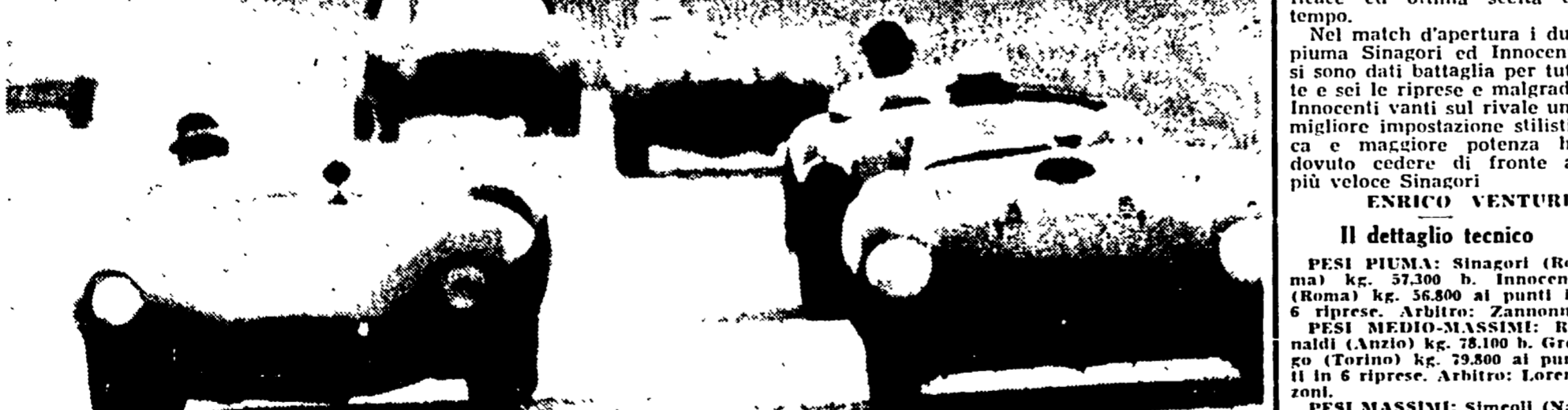
(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 13. - La posizione di Albani in pericolo. Il Campione d'Italia non è stato affatto favorito dai turni a rotazione delle gare in linea della «corsa nazionale». Infatti, non c'è una che si addica ai suoi mezzi di persistenza veloce. Albani troverà salute e salute nel Giro della Campania. E, quando verrà l'ora, salite e salite troverà nel Giro della Toscana, nel Giro di Romagna, nel Giro dell'Appennino. Delle gare contro il tempo, infine, Albani non è uno specialista.

«S'imponeva, con assoluta superiorità nella difficile «giostra» di Faenza. D'altra parte, Moser e Nencini hanno dominato il campo del Giro della Calabria. Vincerà chi la «condizione» dei tre è eccellente; vuol dire che Moser, Coletto e Nencini hanno la possibilità di farla da protagonisti nel Giro della Campania. Il pronostico punta a dito tre uomini: Moser, Nencini e Coletto. E il più fiero loro avversario dovrebbe essere Baldini. Deciderà l'Agerola. E non dimentichiamo gli altri: Fabbrì, Carlesi, i Montesi, i Manzi, i DeFilippis; un giorno o l'altro, saliranno pure alla ribalta, come Moser, come Coletto, come Nencini e Baldini. Il Defilippis, per esempio, che da Roubaix è corso a Napoli di gran carriera, per trovar il giusto ritmo, potrebbe essere un difficile cliente per tutti. Contorno e Austra, poi: Contorno e Austra che nel Giro della Campania di solito fanno bene. Ma non tiriamo a indovinare...»

E' SCATTATA LA «CLASSICA» DEL MOTORISMO ISOLANO

Da mezzanotte rombano i motori in Sicilia



(Dal nostro corrispondente)

PALERMO, 13. - Stanotte alle 0.01 ha preso il via la prima vettura partecipante al Giro motoristico di Sicilia, la piccola 600 Fiat di Avventurieri. Il Presidente della Regione, Leoluca Orlando, ha presenziato all'evento, donando il suo contributo alla manifestazione. La gara si svolgerà in due tappe: una da Palermo a Trapani e una da Trapani a Palermo.

la curva e sappiamo bene che è soprattutto su questi percorsi che più si vedrà la resistenza dei motori in un certo senso, tecnicamente, questo giro si svolge in modo minor. Accenti molto grandi anzi, dall'nostro informatore Vincenzo all'ingegner Ceccato, vincitore della passata edizione (risariva qualcuno a superare la media record del corso passato di 109,200 all'ora) al giovane Musico, e attenzione anche all'ingegner la cura Ferrarri; nota infatti che la Ferrarri, almeno per questo anno non parteciperà ad altre gare che a quelle valde per il campionato del mondo e che si limita a partecipare al Giro affettuosamente con la scuderia Ital-France a capo della quale vi è il belga Geniebien su una 250 gari.

vando e rinnovando i tratti più difficili ma non con la Maserati che più si vedrà la resistenza dei motori in un certo senso, tecnicamente, questo giro si svolge in modo minor. Accenti molto grandi anzi, dall'nostro informatore Vincenzo all'ingegner Ceccato, vincitore della passata edizione (risariva qualcuno a superare la media record del corso passato di 109,200 all'ora) al giovane Musico, e attenzione anche all'ingegner la cura Ferrarri; nota infatti che la Ferrarri, almeno per questo anno non parteciperà ad altre gare che a quelle valde per il campionato del mondo e che si limita a partecipare al Giro affettuosamente con la scuderia Ital-France a capo della quale vi è il belga Geniebien su una 250 gari.

macchina, la piccola «600» di Avventurieri che abbiamo visto partire tra folla di tifosi e applausi del gran pubblico presente, se tutto andrà bene tornerà tra tre giorni a Palermo. Cosa ci riserterà la corsa? E un interrogatorio, lo diciamo prima, al quale non possiamo rispondere e non possiamo rispondere.

GIORGIO FRASCA POLARE

LA RIUNIONE ODIERNA ALLE CAPANNELLE

Pronostico difficile nel "Premio Lazio"

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul ben dotato «Premio Lazio» (lire 1.575.000) che porta i tre anni sulla impegnativa distanza di 2100 metri in pista grande. Sette piloti saranno ai nastri ed i motivi tecnici abbondano in questa interessante corsa per la presenza di Courmayeur, Formidabile, Meloch, di Karimbi in cerca di riscossa. Corsa aperta quindi e pronostico assai difficile: su una impressione personale indichiamo Courmayeur, Formidabile e Meloch. Il più favorito è Meloch.

Flemo Coletto il più favorevole, e di Baldini. Moser ci ha detto: «Sono andato a Faenza per provar la numbè propria in vista del Giro della Campania; la prova è riuscita. E' certo che domani darò battaglia». Nencini ci ha fatto sapere che nella «caccia» dell'Agerola pensa di esserci ancora lui, per poter poi usare l'arma dello sprint all'Arenaccia. E Coletto si è pronunciato: «Ho digerito chilometri e chilometri di parè; non è, dunque, il Giro della Campania che mi spaventa. Anzi. Credo proprio di poter dire la mia, domani».

Infine, Baldini non azzarda nessun pronostico. E, però, convinto che anche lui, domani, sarà della partita.

Advertisement for Meletti Anisetta. It features a bottle of the drink and the text 'Meletti Anisetta'. The bottle is shown in a dark setting with a spotlight effect.

Advertisement for 'LE CLASSIFICHE'. It contains a table with columns for 'L'ORDINE DI ARRIVO' and 'CLASSIFICA GENERALE'. The table lists various drivers and their positions in different races.

Advertisement for 'SPORT - FLASH - SPORT'. It features a table with columns for 'L'ORDINE DI ARRIVO' and 'CLASSIFICA GENERALE'. The table lists various drivers and their positions in different races.